



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge del 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio", che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.L. del 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, ed in particolare l'articolo 1-bis;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'art. 1, il comma 636;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1 convertito con legge 5/3/2020 n.12, recante "disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca con particolare riferimento all'art. 4, comma 1 e 7";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art. 116 che dispone "In considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, i termini previsti dalla normativa vigente concernenti i provvedimenti di riorganizzazione dei Ministeri con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con scadenza tra il 1° marzo e il 31 luglio 2020, sono prorogati di tre mesi rispetto alla data individuata dalle rispettive disposizioni normative”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante “regolamento di organizzazione del Ministero dell’ Istruzione, dell’Università e della Ricerca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 dell’11/12/2019 ed in particolare l’art. 13 comma 3 che stabilisce che “ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, individuati con provvedimento del Ministro, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi, fino all’adozione del nuovo decreto di cui all’articolo 10 del medesimo D.P.C.M. n. 140/2019 di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 753 del 26/9/2014, registrato alla Corte dei Conti il 26/11/2014, fog. n. 5272, con il quale è stata disposta l’articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione Centrale, modificato con decreto ministeriale n. 100 del 5/2/2018, registrato alla Corte dei Conti il 14/02/2018, fog. n. 337;

VISTO in particolare, l’art. 4 comma 7 della citata legge 12/2020 di conversione del D.L. 1/2020 che stabilisce “nelle more dell’assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca nell’esercizio 2019”;

VISTO il D.M. dell’1 febbraio 2019, n. 88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno 2019;

VISTO il decreto dipartimentale del 14 febbraio 2019, n. 128 riguardante l’assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l’anno 2019 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

VISTO il citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

decreti legislativi” ed in particolare l’articolo 120, comma 6 bis, che prevede che “per le finalità di cui al comma 2, lettere a) e b), è stanziata in favore delle istituzioni scolastiche paritarie la somma di 2 milioni di euro nell’anno 2020, da ripartire con decreto del Ministro dell’istruzione con i medesimi criteri di cui al comma 5”;

VISTO il DMT 55321 registrato dalla Corte dei Conti in data 15/06/2020 foglio n. 790 che ha predisposto una variazione di bilancio di 2 milioni di euro, in termini di competenza e cassa, sul cap. 1477 – piano gestionale 6 di nuova istituzione “spese per piattaforme e strumenti digitali utili all’apprendimento a distanza, nonché per il potenziamento di quelli esistenti”;

VISTO il D.M. del 29 luglio 2020, n. 78, registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2020 al n.1748, con il quale sono definiti criteri e parametri per l’erogazione dei suddetti fondi alle scuole paritarie;

CONSIDERATO che nello stato di previsione di questo Ministero non sussistono stanziamenti specifici per le spese di competenza degli Uffici scolastici regionali;

TENUTO CONTO che gli Uffici scolastici regionali ai sensi dell’art. 8 del citato D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla ripartizione dello stanziamento sul cap 1477/ 6 “spese per piattaforme e strumenti digitali utili all’apprendimento a distanza, nonché per il potenziamento di quelli esistenti”, iscritto nella missione 22 programma 9 azione 1, a favore della Regione Valle D’Aosta, sulla base del numero degli studenti frequentanti le scuole paritarie di ogni ordine e grado in ragione, altresì, di criteri di status socio-economici (indice ESCS) per la conseguente erogazione alle medesime scuole della regione;

AUTORIZZA

Art. 1

A favore della Regione Valle d’Aosta mediante versamento sul conto di tesoreria 120/305980 il pagamento a carico del capitolo 1477/6 del bilancio di questo Ministero per l’anno finanziario 2020 della somma di € 31.750,00 (trentunomilasettecentocinquanta/00), da ripartire in € 10.953,00 per quanto riguarda la lettera a (risorse per piattaforme e strumenti digitali) e in € 20.797,00 per la lettera b (risorse per dispositivi digitali e



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

connettività di rete).

Art. 2

La Regione Valle d'Aosta provvederà all'erogazione dei suddetti fondi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado secondo i criteri definiti dal D.M. del 29 luglio 2020, n. 78.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo
Documento firmato digitalmente